

Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);

VISTO in particolare l'articolo 1, comma 983, della predetta legge, come modificato dal decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, che ha istituito, presso il Ministero dei trasporti, un fondo perequativo dell'ammontare di € 50.000.000,00 per l'anno 2007, di € 10.000.000,00 per gli anni 2008 e 2009, di € 23.000.000,00 per l'anno 2010 ed € 50.000.000,00 dall'anno 2011, la cui dotazione è ripartita annualmente tra le Autorità portuali secondo criteri fissati con decreto del Ministro dei Trasporti;

VISTO il decreto ministeriale n. 154 T del 15 ottobre 2007, registrato alla Corte dei Conti il 23 novembre 2007 Registro n° 9 Foglio 229, con il quale si è proceduto, in fase di prima applicazione della norma, a determinare i criteri per la ripartizione della dotazione del predetto fondo;

VISTO il decreto ministeriale n. 69/T del 7 marzo 2008, registrato dalla Corte dei conti il 29 aprile 2008, registro n. 4, foglio 221, con il quale sono stati fissati i criteri per la ripartizione della dotazione del fondo perequativo di cui all'art. 1, comma 983, della citata legge finanziaria n. 296/06 ed è stato ritenuto opportuno ripartire il finanziamento in tre quote rispettivamente pari all'80, al 10 ed all'ulteriore 10 per cento, prendendo in considerazione, per la prima, l'ammontare dei contributi a suo tempo spettanti alle singole Autorità portuali per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, rivalutati – secondo la metodologia adottata per la formulazione dei programmi triennali delle opere marittime di cui all'articolo 14 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 - in ragione dell'ampliamento degli ambiti portuali di rispettiva competenza; per la seconda, l'andamento dei traffici, ivi compresi quelli crocieristici e passeggeri, registrati nei porti sede di autorità portuale nell'ultimo triennio per il quale i dati sono disponibili, al fine di tener conto delle esigenze derivanti dalla crescita della domanda di servizi portuali; per la terza, appositi contratti di programma attivati dal Ministro dei trasporti per programmi di manutenzione straordinaria ed adeguamento dei porti di interesse strategico nazionale ovvero per finalità perequative di specifici porti;

TENUTO CONTO dell'esigenza delle Autorità portuali di assicurare l'ottimale funzionalità dei porti rientranti nelle rispettive circoscrizioni territoriali con riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree portuali;

CONSIDERATO che, a seguito della profonda crisi che ha colpito l'economia
CORTE DEI CONTI



mondiale negli ultimi anni, si è avuta una rilevante contrazione dei traffici marittimi;

CONSIDERATA la necessità di garantire la ripartizione della quota del 10% di cui all'articolo 2 del citato decreto ministeriale n. 69/T anche qualora nessuna Autorità portuale dovesse conseguire l'incremento dei traffici ivi previsto;

RITENUTO necessario pertanto integrare il predetto articolo 2 del decreto ministeriale n. 69/T del 7 marzo 2008;

DECRETA

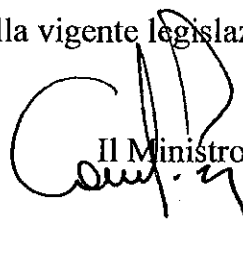
Articolo unico

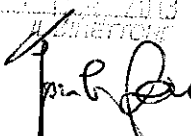
All'articolo 2 del decreto ministeriale n. 69/T del 7 marzo 2008 dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:

4. Qualora nessuna Autorità portuale di cui al comma 1, abbia conseguito, nel triennio considerato, un incremento dei traffici pari almeno al 20%, la quota di cui al predetto comma, è ripartita secondo i criteri di cui all'articolo 1.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli previsti dalla vigente legislazione.

Roma, 20 FEB. 2013

Il Ministro


Ministero dell'Economia e delle Finanze
VIALE TRINTESE, 12 - 00144 ROMA
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
VIALE TRINTESE, 12 - 00144 ROMA
N. 420 del 7 FEB. 2013
Il Direttore


CORTE DEI CONTI
UFFICIO DI CONTROLLO
SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI E DEL MINISTERO
DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI
Add. 118 APR 2013
UFFICIO CONTROLLO ATTI MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI E DEL MINISTERO
DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
Pag. N. 385
Il Controllore
